



A tutte le Lavoratrici e Lavoratori G.D

SMART WORKING :

a seguito delle ripetute richieste dei Delegati FIM-FIOM-UILM, l'Azienda si rende disponibile ad avviare in tempi brevi la discussione per raggiungere un Accordo strutturale e condiviso con la RSU.

Il 15 Giugno si è svolto un incontro tra RSU ed Azienda, in cui ci sono stati illustrati gli esiti della recente survey sul lavoro da remoto. Ricordiamo che tale survey, contrariamente a quella effettuata nel 2020 in piena emergenza sanitaria, è stata decisa dall'Azienda senza coinvolgere preventivamente la RSU.

Come Delegati FIM-FIOM-UILM continuiamo a considerare molto grave questo atteggiamento che contestualizziamo in un ambito più generale, cioè nel tentativo di un progressivo disimpegno da un sistema di relazioni tra Azienda e Sindacato consolidato negli anni in G.D, che ha sempre previsto un costante coinvolgimento preventivo della RSU.

Naturalmente, trattandosi di un'iniziativa unilaterale dell'Azienda, spetterà alla stessa relazionare tutte le Lavoratrici e Lavoratori sui dettagli emersi dalla succitata survey.

La discussione ha però fatto emergere anche un aspetto positivo, infatti l'Amministratore Delegato di G.D, presente all'incontro, ha dichiarato che l'Azienda è disponibile ad avviare in tempi brevi la discussione con la RSU, con l'obiettivo di raggiungere un Accordo strutturale sullo Smart Working, definendolo uno strumento necessario anche in una prospettiva post-pandemica.

Come è noto l'impegno assunto dall'Azienda per pervenire a tale Accordo, era previsto nel vigente Contratto Integrativo Aziendale del 11/10/2017.

Come Delegati FIM-FIOM-UILM, durante i primi mesi della pandemia, abbiamo costantemente pressato l'Azienda sul tema e questo ha portato ad una survey condivisa tra RSU ed Azienda e successivamente ad un Accordo sul Lavoro da Remoto in modalità straordinaria, firmato il 13/10/2020.

Tornando all'incontro del 15 Giugno, come Delegati FIM-FIOM-UILM abbiamo ovviamente dichiarato la nostra disponibilità all'avvio in tempi brevi della discussione, sottolineando che dovrà essere un vero confronto, ribadendo la necessità di una strutturalità dell'Accordo che dovrà avere le conseguenti verifiche periodiche non per metterlo in discussione in quanto tale, ma per eventualmente ottimizzarlo laddove si rendesse necessario. Non ultimo: tale Accordo dovrà continuare a prevedere l'adesione su base volontaria di ogni Lavoratrice e Lavoratore

Abbiamo inoltre sottolineato che, ferme restando le incognite future legate al tema pandemia, il progressivo rientro di Lavoratrici e Lavoratori attualmente operanti da remoto (anche in un'ottica di Smart Working per chi avrà scelto di farlo), dovrà avvenire senza imposizioni o forzature, dando la priorità a chi ci sta chiedendo da mesi di poter rientrare definitivamente e a chi ci sta chiedendo (sempre da mesi) di iniziare un serio percorso di rotazione tra lavoro in Azienda e lavoro in altro luogo. È ovvio che anche solo per gestire queste situazioni è necessario che l'Azienda decida di aumentare i numeri della presenze giornaliere nelle varie sedi.

L'Amministratore Delegato di G.D si è detto d'accordo rispetto alle nostre osservazioni.

Come Delegati FIM-FIOM-UILM ribadiamo l'importanza dell'avvio di questa discussione che mette in primo piano un tema realmente collettivo e trasversale, in quanto non riguarda solo le classiche figure professionali operanti a livello impiegatizio, ma si estende anche a quelle che appartenendo a reparti produttivi hanno la possibilità, per il tipo di mansioni svolte, di aderire su base volontaria a questa nuova modalità di organizzazione del lavoro.

Bologna 18/6/2021

Delegato e Delegati RSU-G.D, di FIM-FIOM-UILM